

Eccellenza operativa



Il nostro modello per l'eccellenza operativa è volto all'impegno per la valorizzazione delle persone e alla tutela dell'ambiente in cui operiamo. Valori societari fondanti che si concretizzano nell'approcciare e condurre ogni attività con la massima attenzione alla sostenibilità, promuovendo la salute e la sicurezza dei lavoratori e operando con integrità e trasparenza, nel rispetto dei diritti umani. In questo modo Eni Rewind garantisce un contributo concreto alla transizione ecologica, rintracciando le opportunità portate dalle nuove sfide ambientali e dalla circolarità attraverso l'innovazione tecnologica, le competenze e l'esperienza maturata sul campo negli anni.

Ognuno di noi	47
Salute	49
Sicurezza e Ambiente	50
Fornitori e clienti	55

Ognuno di noi



PERCHÉ È IMPORTANTE PER ENI REWIND

Le chiavi del successo di Eni Rewind sono le persone, le loro competenze e la loro energia. Le donne e gli uomini che vi lavorano costituiscono, infatti, un patrimonio unico e un fattore strategico per perseguire costantemente l'eccellenza operativa e intraprendere sempre nuove sfide. Le persone condividono i valori aziendali, quali la valorizzazione del capitale umano e il rispetto per l'ambiente e i territori. La Società promuove la creazione di un ambiente di lavoro privo di discriminazioni che offra opportunità sulla base di criteri di merito condivisi.

Gennaro Cangiano
Responsabile HR Business Partner

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

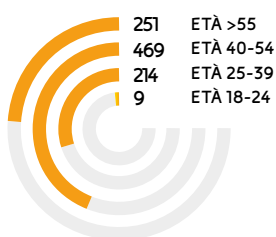
Policy "Le nostre persone", "L'integrità nelle nostre operations", "Eccellenza operativa".

MODELLI DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE

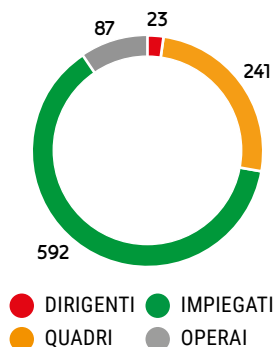
Sistema di gestione integrato ambiente, salute e sicurezza e qualità: conforme alla ISO 9001:2015, alla ISO 14001:2015 e allo standard OHSAS 18001:07 per la gestione della salute e sicurezza.

La squadra di Eni Rewind è composta da circa 1000 persone:

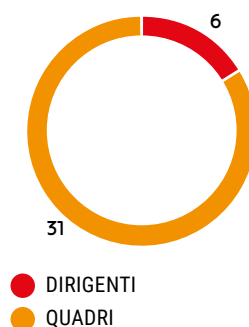
DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ NEL 2021



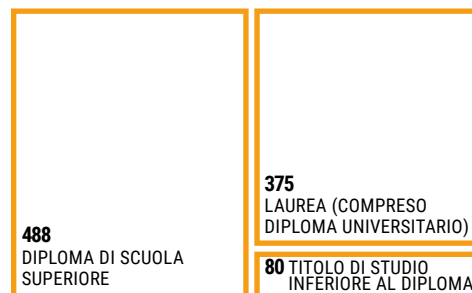
DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE



DONNE IN POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ



DIPENDENTI PER TITOLO DI STUDIO



Diversità e inclusione La cultura della pluralità

L'approccio di Eni alla Diversity & Inclusion è basato non solo sui principi fondamentali di non discriminazione e pari opportunità ma sull'impegno attivo a creare un ambiente di lavoro nel quale le diversità personali e culturali siano considerate una fonte di arricchimento reciproco e un elemen-

to irrinunciabile della sostenibilità del business. Eni Rewind insieme con Eni assicura che tutte le sue persone siano trattate con equità indipendentemente da qualsiasi differenza di genere, religione, nazionalità, opinione politica, orientamento sessuale, status sociale, abilità fisiche, condizioni mediche, condizioni familiari ed età e ogni altro aspetto non rilevante.



37%
di donne in
ingegneria/R&D

27%
di donne in posizione
di responsabilità

Principali iniziative promosse nel 2021

Eni Rewind pone particolare attenzione alla promozione di iniziative volte all'*attraction* dei talenti femminili così come allo sviluppo di percorsi di crescita manageriale e professionale per le donne in azienda. Nel corso del 2021, insieme ad Eni, ha promosso una serie di iniziative con focus sulla *gender parity* per gli studenti con orientamento verso le materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) con l'obiettivo di arricchire costantemente i propri processi e le prassi operative. Tra le attività si segnalano:

- **InspirinGirls:** iniziativa cominciata 4 anni fa, con il coinvolgimento di circa 7.000 ragazzi/e delle scuole medie inferiori, per aiutarli/e a superare i pregiudizi prendendo coscienza del proprio talento anche con la campagna social internazionale #ThisLittleGirlsMe per far sì che le ragazze di tutto il mondo possano venire a conoscenza delle storie di migliaia di donne e sentirsi libere di scegliere qualsiasi professione;
- **Think About Tomorrow:** evento nelle scuole superiori volto ad aiutare i giovani ad una scelta formativa e professionale consapevole al di là degli stereotipi di genere, stimolare l'interesse delle ragazze verso studi STEM e sensibilizzare l'audience maschile sulle tematiche relative alla parità di genere;
- **Partecipazione ai lavori del Comitato interaziendale STEM1** promosso da Valore D con l'obiettivo di proporre un piano di azioni a complemento dell'attuazione del Manifesto per l'Occupazione Femminile sottoscritto nel 2016 anche da Eni.

34.787

ore di formazione complessive

62%

contenuti HSEQ

WELFARE

Anche nel 2021 le nostre persone, attraverso lo strumento dello Smart Working, hanno continuato a garantire il normale presidio delle attività durante le fasi dell'emergenza sanitaria, conciliando al contempo

le nuove esigenze di vita personali e familiari create dalla situazione straordinaria. L'esperienza maturata nel biennio 2018-2019, quando Eni Rewind era stata individuata come società pilota in Eni per l'adozione dello Smart Working organizzativo,

aveva facilitato il ricorso a tale modalità di lavoro in maniera diffusa già dall'inizio della pandemia da COVID-19. Per saperne di più sulle principali iniziative di welfare promosse insieme ad Eni nel corso del 2021.

➔ [Eni For pag. 50](#)

FORMAZIONE

Eni Rewind valorizza il capitale umano con iniziative che favoriscono l'integrazione e la crescita delle competenze. Inoltre, supporta e promuove lo sviluppo professionale, offrendo opportunità in diversi contesti lavorativi. In continuità con quanto realizza-



to nell'ultimo triennio, anche nel 2021 sono state organizzate iniziative volte a valorizzare il capitale umano, incentivando il contributo che ciascuno può offrire e incentivando lo sviluppo di conoscenze e competenze. Sono state consolidate le nuove modalità di fare formazione in chiave digitale

e virtuale, già potenziate lo scorso anno per far fronte alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. Gli interventi sono stati concentrati in particolare sulle tematiche ambientali, mantenendo al contempo il consueto impegno sui temi legati alla sicurezza e ai diritti umani.

L'AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE NEL PERCORSO DI TRANSIZIONE: LE INIZIATIVE PRINCIPALI DI ENI REWIND

Tecnologie di trattamento dei rifiuti: iniziativa in collaborazione con l'Università di Ferrara, che ha coinvolto 26 colleghi operanti in ambito tecnico per la durata di 32 ore incentrate sulle tecnologie applicate ai rifiuti.

Specialisti in ambito idrogeologia: intervento formativo finalizzato ad accrescere le competenze dei colleghi dell'unità Studi Ambientali, e favorire il processo di insourcing delle attività di gestione idrogeologica dei siti e di modellazione numerica. Il percorso articolato in 12 moduli ha coinvolto 25 colleghi per un totale di circa 2.000 ore e proseguirà anche nel 2022.

L'economia circolare nella gestione rifiuti: iniziativa di *upskilling* inserita nel piano formativo previsto dal contratto di espansione e realizzata in collaborazione con Eni Corporate University (ECU) con la docenza del Politecnico di Torino. Il percorso formativo, erogato con modalità aula virtuale, ha avuto come obiettivo quello di rafforzare le competenze nell'ambito della gestione dei rifiuti e delle migliori soluzioni tecniche ed ingegneristiche per il loro trattamento, valorizzando lo scambio tra il mondo accademico e quello ingegneristico. Il corso della durata di 20 ore suddiviso in 5 moduli ha visto la partecipazione di 54 risorse con esperienza consolidata nei settori di interesse.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SUI DIRITTI UMANI

Nel corso del 2021 è proseguito il piano di formazione sul tema dei diritti umani che ha visto il coinvolgimento di oltre 100 persone impegnate in un percorso strutturato in 4 moduli e finalizzato a promuovere la cultura aziendale sul tema, migliorare la comprensione dei possibili impatti del business sui diritti umani e conoscere l'impegno di Eni per il rispetto di tali diritti.



PER SAPERNE DI PIÙ

Per saperne di più sull'importanza del rispetto dei diritti umani in Eni ➔ [Eni For 2021 pag. 68-73](#)

Salute

Nel 2021 Eni Rewind ha recepito le nuove linee guida sulla salute di Eni assieme alle relative procedure operative. Il sistema di gestione della salute ha l'obiettivo di promuovere e mantenere la salute e il benessere delle persone ed assicurare un'adeguata gestione del rischio negli ambienti lavorativi.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Sono state effettuate 944 visite di sorveglianza sanitaria per il personale presente nei siti, nel rispetto delle procedure anti COVID-19. Le visite al rientro da patologia COVID correlata sono state eseguite indipendentemente dai giorni di assenza.

ASSISTENZA SANITARIA

Nell'ambito dell'assistenza sanitaria, presso i presidi medici, sono state effettuate 194 consultazioni mediche a dipendenti e 32 a contrattisti. Le principali cause di ricorso ai presidi medici hanno riguardato:

- controlli per patologie pregresse (ipertensione arteriosa) o per somministrazione di terapie prescritte dai MMG o da specialisti;
- sintomi a carico dell'apparato osteomuscolare per lo più in patologie già diagnosticate;
- sintomi a carico dell'apparato respiratorio, per lo più a seguito di malattie da raffreddamento.

Inoltre, 12 dipendenti e 10 contrattisti si sono rivolti ai servizi medici

aziendali per sintomatologia sospetta da COVID-19.

Sono proseguite, compatibilmente con l'emergenza COVID, le iniziative di promozione della salute, sia a livello locale che in adesione a progetti Eni (campagne di prevenzione oncologica e di prevenzione delle malattie cardiovascolari).

Per quanto riguarda il riconoscimento di malattie di sospetta origine professionale, nel 2021 sono pervenute complessivamente 18 domande: 17 da parte di ex dipendenti (4 da eredi), senza particolari cluster di provenienza. Si conferma, quindi, il trend in discesa nel numero di denunce.

Visite di sorveglianza sanitaria 2021

790

visite periodiche, in linea con quanto programmato

60

visite preventive pre-assuntive

21

visite alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute

31

visite precedenti alla cessazione del lavoro

19

visite per cambio mansione

3

visite su richiesta del lavoratore

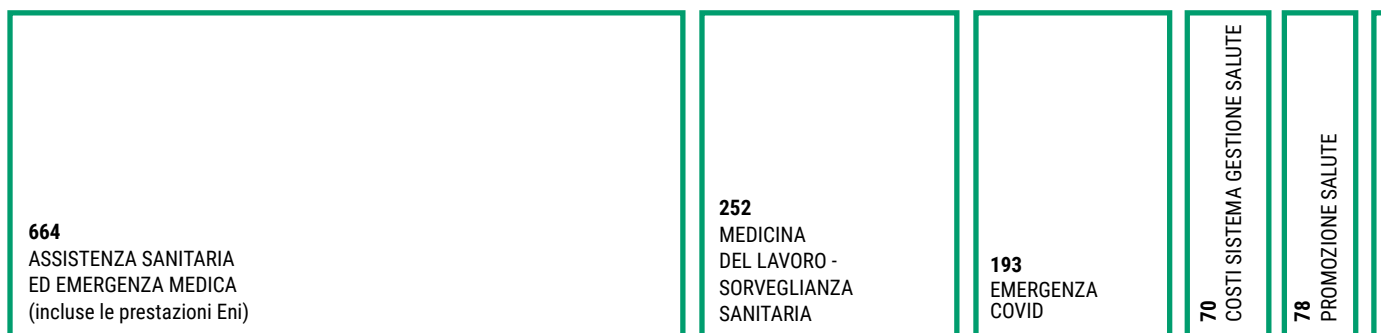
20

visite straordinarie

Spese salute sostenute nel 2021 (K€)

1.273

totale spese salute



Sicurezza e Ambiente



PERCHÉ È IMPORTANTE PER ENI REWIND

La realizzazione delle iniziative e dei progetti HSEQ di Eni Rewind, nel rispetto e tutela dell'ambiente e dei lavoratori, contribuisce in maniera sostanziale al raggiungimento dei risultati del business, il quale, non può prescindere da un alto livello di conformità agli standard HSEQ. I risultati HSEQ si raggiungono con il coinvolgimento e con il contributo della professionalità di tutti, perché l'unione concretizza l'efficacia del nostro lavoro e consente di affrontare prontamente le nuove sfide, incluse quelle internazionali.

L'impegno per un dialogo costante, coinvolgendo continuamente le persone di campo, le comunità locali e i fornitori, ha permesso l'accrescimento di una cultura sempre più sensibile, e fortemente orientata, alle tematiche HSEQ al fine di poter prevenire eventuali eventi incidentali.

Francesco Massimo Manglaviti

Responsabile HSEQ - Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

SICUREZZA: Policy "Le nostre persone", "L'integrità nelle nostre operations", "La sostenibilità", Dichiarazione Eni sul rispetto dei diritti umani; Codice Etico.

AMBIENTE: Policy "La sostenibilità", "L'integrità nelle nostre operations", "Policy Eni sulla biodiversità e servizi ecosistemici"; Codice Etico.

MODELLI DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE

SICUREZZA E AMBIENTE: Sistema di gestione integrato ambiente, salute e sicurezza e qualità: adottato dall'organizzazione e certificato ai sensi della ISO 45001:2018 per la gestione della salute e sicurezza e della ISO 14001:15 per la gestione dell'ambiente; Analisi legislativa e aggiornamento normativo su temi di Sicurezza e Ambiente; Tavoli tecnici per analisi e condivisione delle esperienze su specifiche tematiche Sicurezza e Ambiente.

PROGRESSI 2021

- ▶ **Formazione:** erogate più di 3.300 ore di formazione interna per le aree di Sicurezza Occupazionale, Sicurezza di Processo ed Igiene Industriale e più di 1100 ore di formazione per persone Eni Rewind e terzi in materia di bonifica dei siti contaminati, gestione rifiuti, amianto, scarichi ed emissioni.
- ▶ **Implementazione di iniziative digital:** AppHSEni (per la gestione della sicurezza nelle realtà operative con dispositivi ATEX), permesso di lavoro elettronico, progetto smart safety.
- ▶ **Iniziative di sensibilizzazione** per dipendenti e contrattisti sugli aspetti HSE e sull'importanza di analizzare e gestire gli eventi incidentali, i near miss e le condizioni/azioni sotto standard (c.d. segnali deboli).
- ▶ Iniziative volte a rafforzare la competenza e la conoscenza nell'ambito della **sicurezza occupazionale**.

TARGET

- ▶ **SICUREZZA OCCUPAZIONALE:** al fine di raggiungere l'obiettivo di una progressiva riduzione degli infortuni, continuerà l'implementazione delle seguenti iniziative:
 - **HSE Eni Safety Pre Sense:** tool per l'analisi dei segnali deboli inseriti nella banca dati informatica, per ottenere un'informazione predittiva rispetto ai principali ambiti di rischio;
 - **RCA (Root Cause Analysis):** formazione specifica Eni per l'indagine degli eventi incidentali che verrà erogata agli HSE Manager di Linea Datoriale;
 - **THEME (The Human Error Model for Eni):** metodologia per l'analisi e la gestione del fattore umano in ambito sicurezza;
 - **App HSEni:** estensione sempre maggiore dell'App da parte di dipendenti e contrattisti;
 - **e-WP:** implementazione del Permesso di Lavoro elettronico (e-WP) e aggiornamento del sistema di gestione in linea con le procedure Eni.
- ▶ **SICUREZZA DI PROCESSO:** divulgazione dei Process Safety Fundamentals (Fondamenti di Sicurezza di Processo) individuati da Eni.
- ▶ **SICUREZZA DI PRODOTTO:** Gap Analysis della gestione delle schede di sicurezza prodotto e della conformità normativa per la valutazione del rischio e la salute dei lavoratori.
- ▶ **Iniziative di sensibilizzazione:** proseguirà l'impegno per rafforzare il livello di preparazione e cultura HS dei dipendenti e contrattisti, oltre alle *Environmental Golden Rules* con l'obiettivo di promuovere i comportamenti virtuosi, più consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente da parte dei dipendenti e dei fornitori di Eni.
- ▶ **Competenza ambientale:** proseguirà l'impegno di Eni Rewind per rafforzare le competenze specialistiche in materia ambientale attraverso iniziative di formazione, focalizzate, in particolare, sulle figure operative di campo e sugli aggiornamenti normativi.
- ▶ **Supporto tecnico specialistico** alle Linee Datoriali.

INDICI INFORTUNISTICI E AZIONI DI INTERVENTO

Eni Rewind anche nel 2021 ha confermato l'impegno rivolto alla prevenzione e mitigazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori propri e dei fornitori, al fine di ridurre al minimo il verificarsi di eventi infortunistici. Nonostante nel corso dell'anno si sia registrato un incremento degli infortuni, passati dai due del 2020 ai cinque del 2021 (tutti occorsi a dipendenti), la Società ha comunque confermato l'impegno rivolto al raggiungimento dell'obiettivo del Severity Incident Rate (SIR), indice interno Eni che considera il livello di gravità degli infortuni.

Nel 2021 l'indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR) della forza lavoro è infatti aumentato rispetto al 2020, con un incremento dell'indice dipendenti e un azzeramento dell'indice dei contrattisti, ma nessuno degli infortuni registrati ha avuto prognosi superiore a 180 giorni di assenza o con conseguenze quali l'inabilità permanente totale o parziale. Il valore dell'indice di infortuni sul lavoro con conseguenze gravi è quindi pari a zero.

I valori IF (indice di frequenza, rapporto numero eventi per milione di ore lavorate) ed IG (indice di gravità, rapporto giorni di assenza totali di infortunio per migliaia di ore lavorate) per Eni Rewind registrano un peggioramento rispetto all'anno precedente a causa del numero totale di giorni di assenza relativi ai cinque infortuni registrati.

I risultati del 2021 ci spingono sempre più ad impegnarci per migliorare

le nostre performance in Safety e quelle dei nostri contrattisti. Per ciascun infortunio occorso, così come per gli incidenti e per i near miss più gravi, vengono condotte indagini approfondite volte a individuare le cause radice degli eventi e le azioni correttive più efficaci, utilizzando la metodica d'indagine RCA (Root Cause Analysis) di Eni. Vengono inoltre elaborate Lesson Learned da condividere con tutto il personale delle diverse Linee Datoriali Eni Rewind per una sempre più estesa sensibilizzazione del personale dipendente e contrattista.

L'identificazione e l'analisi delle cause degli eventi hanno consentito di implementare immediate azioni di intervento per evitare il ripetersi di eventi simili:

- individuazione delle operazioni di base per l'esecuzione in sicurezza di attività routinarie di impianto e predisposizione delle relative procedure/istruzioni operative da rendere disponibili a tutti gli operatori di impianto, implementate da formazione e test di apprendimento;
- formazione dei responsabili volta a migliorare la gestione delle Risorse ed il lavoro di squadra;
- formazione, con verifica dell'apprendimento, sulle corrette modalità di esecuzione lavori e sul permesso di lavoro;
- effettuazione di attività di coaching o corsi sulla leadership, volte a rafforzare i messaggi di sicurezza e l'applicazione della "stop work authority";
- aggiornamento Istruzioni Operative specifiche per l'uso delle attrezza-

ture ed applicazione di check list di riscontro per verificare lo stato di integrità delle stesse;

- intensificazione dei controlli sui permessi di lavoro.

Al fine di ridurre ulteriormente gli infortuni Eni Rewind si è impegnata per:

- potenziare le capacità di analisi dei dati registrati nei database HSE, tramite il tool Safety Presense, con l'obiettivo di intervenire preventivamente attraverso azioni correttive sulle situazioni a potenziale rischio infortuni;
- applicare sui siti operativi metodologie di analisi del fattore umano in ambito di sicurezza comportamentale per individuare strategie di intervento che agiscano sulle barriere umane, come ad esempio l'implementazione della metodica THEME;
- introdurre nuove tecnologie sempre più digital-intensive per accrescere il livello di sicurezza dei propri operatori, come ad esempio lo Smart Safety o le telecamere a circuito chiuso per la rilevazione di incendi.

Inoltre, in linea con Eni, per focalizzare l'impegno aziendale sul perseguimento della sicurezza dei dipendenti si individuano specifici parametri di safety e relativi commitment quali il già citato Severity Incident Rate (SIR) e il Safety Culture Program (SCP - indicatore di gestione preventiva della sicurezza che coinvolge aspetti quali l'analisi e la gestione dei segnali deboli, l'implementazione di campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza e la preparazione alle emergenze).



		2019	2020	2021
Ore Lavorate (ML/h)	Forza Lavoro	5.186	5.020	5.362
	Dipendenti	1.501	1.644	1.610
	Contrattisti	3.685	3.376	3.752
Numero infortuni (concorre al calcolo IF)	Totali	5	2	5
	Dipendenti	-	1	5
	Contrattisti	5	1	0
Giorni di assenza dal lavoro (concorre al calcolo IG)	Totali	56	169	222
	Dipendenti	-	8	222
	Contrattisti	56	161	0
Indice di frequenza (infortuni con giorni di assenza/ore lavorate) x 1.000.000	Forza Lavoro	0,96	0,40	0,93
	Dipendenti	-	0,61	3,11
	Contrattisti	1,36	0,30	0
Indice di gravità (giorni di assenza/ore lavorate) x 1.000	Forza Lavoro	0,011	0,034	0,041
	Dipendenti	-	0,005	0,138
	Contrattisti	0,016	0,048	0
TRIR Indice di frequenza infortuni totali registrabili [(infortuni + limitazioni al lavoro + trattamenti medici)/ore lavorate] x 1.000.000	Forza Lavoro	0,96	0,60	0,93
	Dipendenti	-	0,61	3,11
	Contrattisti	1,36	0,59	0
Spese e investimenti in sicurezza (esclusa ILCV) – K€		2019	2020	2021
TOTALE SPESE CORRENTI SICUREZZA		700	500	560
TOTALE INVESTIMENTI SICUREZZA		1.500	1.500	6.200
TOTALE SPESE CORRENTI HSE		170.000	180.000	200.000
TOTALE INVESTIMENTI HSE		33.300	46.100	62.000

La cultura della Sicurezza e dell'Ambiente

Eni Rewind si impegna affinché ciascuno possa diventare leader ed esempio nello svolgimento delle proprie attività in piena sicurezza e nel rispetto dell'ambiente, promuovendo un crescente coinvolgimento che parte dal management e, a cascata, raggiunge tutti i dipendenti e i contrattisti. Per garantire la sicurezza in tutti gli ambienti di lavoro e la tutela ambientale la Società promuove diverse iniziative, volte alla sensibilizzazione, allo sviluppo di

competenze e all'adozione di comportamenti responsabili e proattivi, nel pieno rispetto dei principi HSEQ.

Le iniziative sono state condotte in modo continuo, usufruendo della "modalità online".

Eni Rewind premiata al Safety & Environmental Day 2021 di Eni per il programma di diffusione della cultura ambientale

ENI REWIND
IL PROGRAMMA DI ACCRESCIMENTO
DELLA CULTURA AMBIENTALE



Safety & Environment Day 2021



PRINCIPALI INIZIATIVE:

Sicurezza & Ambiente

Patti per la Sicurezza e l'Ambiente: sottoscrizione tra Eni Rewind e i propri appaltatori di un impegno che vincola le parti ad adottare ed utilizzare una serie di strumenti comuni individuati con l'obiettivo di effettuare lavori in appalto senza infortuni o incidenti significativi, migliorando stabilmente la cultura della sicurezza e la gestione degli aspetti ambientali dei contrattisti. Eni Rewind, con il supporto della struttura HSEQ Eni SCC (Safety Competence Center), ha siglato Patti per la Sicurezza e l'Ambiente nei siti di Avenza e Siti Minerari, Ponte Galeria, Porto Torres, Porto Marghera, Cengio, Pieve Vergonte, Gela, Avenza e Brindisi.

HSE Day: programma di sensibilizzazione rivolto ai dipendenti e ai contrattisti sugli aspetti HSE, sull'importanza di analizzare e gestire i near miss e le unsafe condition/act e per condividere le principali Lesson Learned elaborate da Eni ed Eni Rewind. Nel 2021 si sono svolti HSE Day nei siti di Pieve Vergonte, Porto Marghera, Porto Torres, Crotone, Brindisi, Avenza, e per le stazioni di servizio.

HSE Takeaway: momenti informali di condivisione organizzati da Eni Rewind nel corso dell'anno per sensibilizzare il personale sugli aspetti di sicurezza ed ambiente, in un clima di confronto e scambio esperienziale.

Safety Competence Assessment: svolti assessment finalizzati a rafforzare la cultura e le competenze HSE di alcune figure specifiche nei siti di Porto Torres e Priolo.

Lavoratore per il patto/HSE ++: effettuata nei siti di Porto Marghera e Porto Torres un'indagine rivolta ai contrattisti sulle conoscenze degli aspetti HSE, per valutare mediante interviste e questionari, il livello di cultura su tematiche di sicurezza ed ambiente.

THEME: il sito di Ravenna ha fatto da pilota per il progetto di analisi comportamentale proposto da Eni per valutare l'incidenza dello human factor nelle performance individuali in sicurezza.

Coaching SCC (Safety Competence Center): implementata nella linea datoriale TAF dei siti di Brindisi, Porto Torres e Gela l'iniziativa di sensibilizzazione promossa da Eni per il miglioramento della sicurezza delle imprese e che il SCC già svolge verso i contrattisti.

Programma di diffusione della cultura ambientale: il Programma, premiato al Safety & Environmental Day 2021 di Eni, ha coinvolto tutti i dipendenti Eni Rewind in iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali quali:

- **Pillole Normative:** diffusione degli aspetti normativi delle principali tematiche ambientali tramite posta elettronica interna;
- **Progetto Staffetta:** incontri mensili, denominati "laboratori", mirati alla condivisione del know-how aziendale tra colleghi;
- **Volantini:** invio periodico di volantini tramite posta elettronica allo scopo di sensibilizzare le persone di Eni Rewind su particolari aspetti ambientali.

"Buongiorno HSEQ":

- momenti di confronto con i responsabili del servizio di protezione e prevenzione, addetti al servizio di protezione e prevenzione, l'unità SALUTE e "Incontri coordinamento con i Datori di Lavoro" finalizzati a garantire il coordinamento nell'ambito della situazione di emergenza COVID in tutti i siti Eni Rewind e fornire i relativi aggiornamenti normativi;
- "Incontri con i Rappresentanti dei Lavoratori" per diffondere e condividere le tematiche di natura HSEQ e accogliere le istanze provenienti dai siti;
- "Incontri Sicurezza & Ambiente" con Datori di Lavoro, Responsabili di unità e HSEQ, per rafforzare il dialogo tra la sede e i siti operativi.

Eni Rewind 100%: nel 2021 si sono svolti 3 incontri in streaming dell'Amministratore Delegato e del Top Management Eni Rewind con tutto il personale volti a sensibilizzare sui temi della sicurezza sul lavoro, della pianificazione e valutazione preventiva dei rischi, nonché della puntuale esecuzione delle attività operative.

Digital Safety

e-WP: (Sistema Elettronico dei Permessi di Lavoro) implementata la versione informatizzata del permesso di lavoro cartaceo presso i siti di Avenza, Cengio, Ferrara, Ravenna e Brindisi.

Smart Safety Operator: applicato presso la linea datoriale TAF del sito di Brindisi il sistema informativo di supporto nella gestione della sicurezza dei lavoratori per le attività svolte in solitario.

Safety Pre Sense: software, applicato nei siti operativi del centro-sud, in grado di analizzare le migliaia di dati e informazioni relativi a eventi incidentali registrati annualmente nella banca dati Eni, al fine di individuare parole chiave e pattern ricorrenti e quindi intercettare i segnali deboli su cui intervenire per evitare l'accadimento di un incidente.

App HSEni: esteso ad altri 6 siti Eni Rewind, in aggiunta a quello pilota di Priolo, l'utilizzo della Safety Golden Rules App proposta da Eni. Si tratta di uno strumento di lavoro digitale, scaricabile su smartphone, che potrà essere utilizzato per le verifiche in campo, le analisi inizio lavori, i safety moment, i tool-box talk, le site visits, i safety meeting, il tracciamento e l'invio di segnalazioni relative ad unsafe condition, oltre a essere uno strumento di convergenza digitale di tutto il materiale degli strumenti sviluppati in materia HSE e di promozione della cultura HSE (video, materiale informativo, etc.).

Smart Safety: steso il progetto "smart safety - uomo a terra" presso l'impianto TAF di Brindisi, che consente l'utilizzo del dispositivo di rilevazione uomo a terra per la protezione degli operatori che lavorano nelle aree esterne e non presidiate.

Inoltre, per garantire una comunicazione più diretta ed efficace è stata realizzata una pagina on line nell'intranet aziendale dedicata all'HSEQ Eni Rewind e accessibile a tutti i lavoratori Eni. È stato anche lanciato un canale on-line (mbx) dedicato alla raccolta di idee e suggerimenti HSEQ da parte dei lavoratori Eni Rewind. L'mbx oltre a recepire suggerimenti è promotrice di una serie di iniziative di sensibilizzazione, tra queste la proposta di un corso on line per tutti i dipendenti, svolto nel 2021, sui principi della norma ISO 45001 relativa ai temi di salute e sicurezza sul lavoro.

Sicurezza di processo

In Eni Rewind è fondamentale l'impegno alla sicurezza di processo al fine di prevenire e controllare i rischi d'incidente, con l'obiettivo di salvaguardare l'incolumità delle persone, l'ambiente, gli asset e la reputazione aziendale. Nello specifico, la gestione della Sicurezza di Processo consente l'identificazione proattiva, la valutazione, prevenzione e mitigazione, in accordo con i migliori standard tecnici e di sicurezza applicabili, di rischi associati a rilasci incontrollati di sostanze pericolose che potrebbero risultare da malfun-

zionamenti di processo, di apparecchiature o da inadeguatezza degli strumenti normativi.

Nel 2021, non sono occorsi incidenti di processo.

In coerenza con la diversa natura dei pericoli e dei rischi connessi con le specifiche attività operative, la Sicurezza di Processo viene promossa e sostenuta da una cultura diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione. Nell'ambito di tale percorso è stato anche avviato un training per tutto il personale dedicato alla gestione degli impianti TAF sugli aspetti fondamentali di Process Safety e alcune

risorse sono state specificatamente formate per il ruolo di Auditor in Process Safety. Inoltre, la Società prosegue gli Audit di Sicurezza di Processo sugli impianti di trattamento delle acque di falda (TAF) in linea con quanto previsto dagli standard Eni e dalle principali best practice, e in un'ottica di miglioramento continuo. Nel 2021 sono stati eseguiti 2 Process Safety Audit presso gli impianti TAF di Manfredonia e Priolo finalizzati a valutare i gap degli impianti Eni Rewind a fronte del recepimento delle nuove disposizioni in materia di Process Safety.

Integrità degli asset

Il sistema di asset integrity, di fondamentale importanza per Eni Rewind, garantisce che gli asset siano gestiti in modo efficace ed

efficiente per la salvaguardia delle persone, dell'ambiente e della continuità operativa. A seguito del censimento dei propri asset principali presenti nei siti, dal 2021 è stata

istituita una funzione specifica di asset integrity che proseguirà l'implementazione delle azioni necessarie a garantire i più elevati standard di sicurezza.

Eni Process Safety Fundamentals

I Process Safety Fundamentals (PSF) rappresentano una delle più importanti iniziative di sicurezza degli ultimi anni in Eni, infatti le attività devono essere condotte sempre attraverso operazioni sicure anche nell'attuale emergenza mondiale. I PSF hanno l'obiettivo di fornire alla forza lavoro di prima linea uno strumento per migliorare la sicurezza delle operazioni e aumentare la cultura della sicurezza di processo e dell'integrità degli asset.

Eni Rewind nel 2021 ha assicurato la divulgazione dei PSF (Process Safety Fundamentals) di Eni in ulteriori 4 siti: Assemini, Brindisi, Porto Marghera e Porto Torres. È stato inoltre organizzato un workshop on line e diversi incontri specifici di divulgazione dei PSF, che hanno coinvolto numerosi dipendenti delle linee operative.

Per sapere di più ➔ [Eni For pag. 59](#)

Preparazione e risposta alle emergenze

La preparazione alle emergenze viene regolarmente testata attraverso esercitazioni che servono a sperimentare la capacità di risposta in linea con i piani dedicati, compreso il tempestivo allertamento del Management e delle risorse e dei mezzi

necessari a fronteggiare l'evento.

Nonostante la prosecuzione della pandemia, è stato mantenuto alto il livello di preparazione alle emergenze nei siti operativi effettuando più di 100 esercitazioni con scenari d'incendio, ambientali, eventi naturali e situazioni di malore e infortuni. Inoltre, nel sito di Porto Torres, si è svolta una

simulazione d'emergenza richiesta dalla Protezione Civile – coordinata da Versalis e Eni – che ha permesso di testare la risposta all'emergenza anche delle risorse di Eni Rewind.

Nel 2021 sono state registrate due emergenze per incendio in area esterna al sito di Belvedere di Spinello.

Fornitori e clienti



PERCHÉ È IMPORTANTE PER ENI REWIND

La catena di fornitura ha un ruolo chiave nella strategia di Sustainable Transition di Eni. Per questa ragione Eni Rewind ha deciso di coinvolgere tutta la propria filiera in programmi di Supply Chain Sostenibile con iniziative di innovazione e di trasformazione industriale in ambito economico, sociale ed ambientale che mirano ad un percorso di transizione equa e inclusiva. Gli elementi di sostenibilità sono infatti parte integrante di tutto il processo di Procurement. L'obiettivo è quello di rendere anche i fornitori e clienti protagonisti di una trasformazione che consenta di tutelare il nostro ambiente e favorire una crescita positiva e proficua per tutti basata su chiari obiettivi ESG.

Filippo Saranga
Responsabile Approvvigionamenti Ambientali

Applicazione del modello JUST nella Supply Chain di Eni Rewind



Nel 2019 Eni ha lanciato JUST - Join Us in a Sustainable Transition, rivolto a tutti i suoi fornitori per promuovere la conoscenza e la condivisione di competenze e stimolare nuove idee per una sostenibilità di filiera.

Il programma è ispirato ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, in cui i principi di tutela ambientale, crescita sociale e sviluppo economico diventano linea guida di ogni relazione con i fornitori, con applicazioni concrete e di impatto misurabile in ogni fase del processo di Procurement, dalle iniziative di Market Intelligence, alla

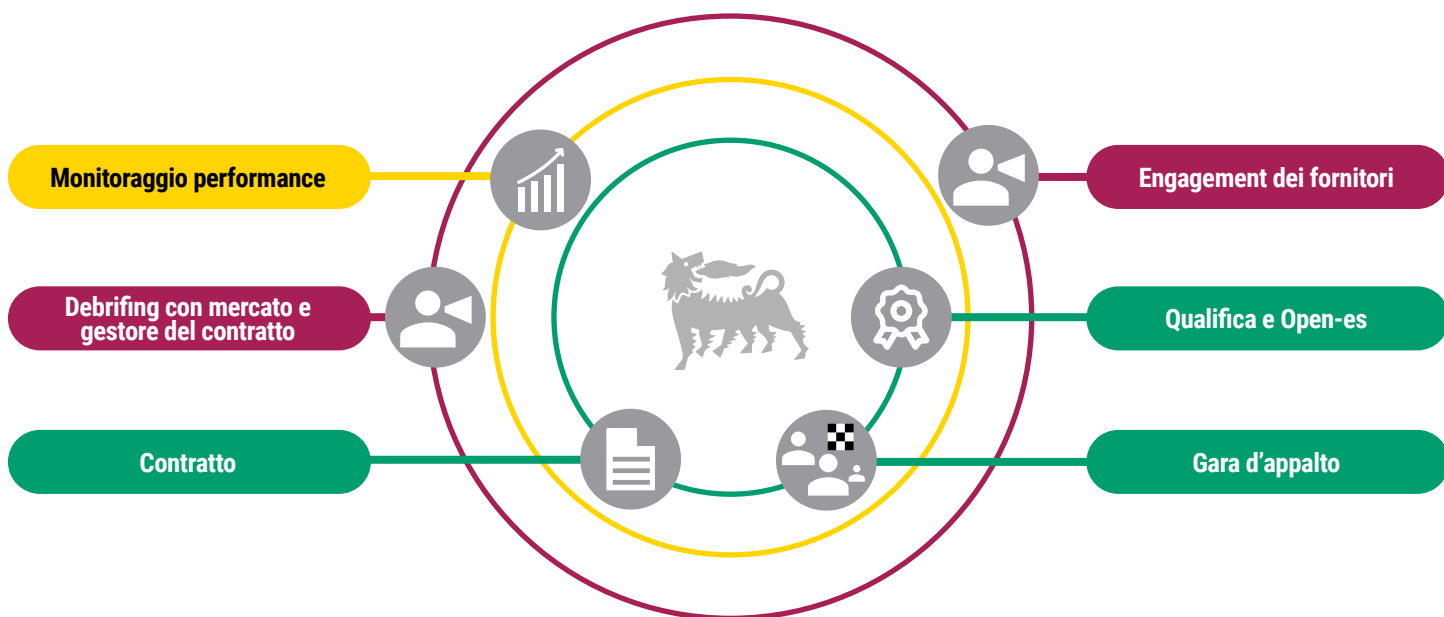
qualifica, alla gara.

Nello specifico, i parametri JUST tengono conto dei 4 pilastri della sostenibilità: Pianeta, Persone, Prosperità economica e Principi di Governance aziendale, alla base delle metriche ambientali, sociali e di governance (ESG) delle "Stakeholder Capitalism Metrics", definite dal World Economic Forum e dall'International Business Council (IBC). I relativi KPI, inseriti nei scoring model di gara, concorrono alla valutazione del fornitore in aggiunta ai parametri tecnici e HSEQ ormai consolidati, in modo da conferire una premialità per quelle società più virtuose anche dal punto di vista della sostenibilità.

L'applicazione dei criteri di valutazione JUST nelle gare d'appalto di Eni Rewind è stata preceduta da una fase di engagement dei fornitori qualificati Eni sulle tematiche di sostenibilità, finalizzata sia a capire il livello di maturità dello specifico settore su questi temi sia a discutere dei possibili KPI di sostenibilità da inserire nei futuri procedimenti. A tale scopo, nel corso del 2021 sono stati effettuati 7 workshop che hanno visto la partecipazione di oltre 160 fornitori appartenenti ai seguenti settori: smaltimento liquidi, bonifiche, decommissioning, trasporto rifiuti, ingegneria, trattamento acque di falda e geognostica.

70%

contratti assegnati nel 2021 con gare che includono il modello JUST



LOCAL CONTENT

Eni Rewind pone una forte attenzione al coinvolgimento delle imprese dei territori dove opera, in un'ottica di promozione e crescita sostenibile del tessuto e della cultura imprenditoriale locale. Per questa ragione Eni Rewind implementa strategie di approvvigionamento che massimizzano, laddove l'oggetto del contratto e il mercato lo giustificano, il coinvolgimento di società locali, purché dotate dei necessari requisiti. I benefici di questo approccio sono molteplici, dalla minore impronta ambientale determinata da forniture in loco, quindi a "km zero", allo sviluppo di nuove opportunità di mercato con società locali.

In questa direzione di attenzione verso le maestranze e le comunità locali rientrano i Protocolli d'Intesa per l'Occupazione stipulati da Eni con la Regione Basilicata (Centro Oli Val d'Agri) e per l'area industriale di Gela. La gestione di questi accordi avviene tramite il rapporto costante con le Prefetture e gli enti competenti.

Inoltre, Eni Rewind promuove, attraverso le associazioni territoriali e di categoria, momenti di incontro e di informativa per le imprese locali, volti a "preparare" il territorio in vista delle prossime gare d'appalto.

Nel corso di tali incontri si illustrano le attività previste da progetto e

le tempistiche stimate, i driver delle relative strategie di procurement oltre ai requisiti minimi necessari per accedere a gare e qualifiche, e le relative modalità di accreditamento, nel pieno rispetto della libera concorrenza e del mercato. Nel 2021 sono stati organizzati gli incontri con Confindustria Verbania, per le opere di spostamento del Torrente Marmazza nell'ambito della bonifica del sito di Pieve Vergonte, e Confindustria Sardegna per le attività previste nell'ambito degli importanti interventi di risanamento dell'area Minciareda (Progetto Nuraghe) a Porto Torres (SS).



Intese per la Legalità

Al fine di contrastare i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti e subappalti dei cantieri di bonifica, Eni Rewind e le Prefetture promuovono le Intese di Legalità, previa approvazione del Ministero dell'Interno. In particolare, i protocolli vengono applicati nei siti più complessi come Pieve Vergonte, Brindisi, Crotone, Gela, per prevenire i fenomeni di criminalità organizzata.

Su questa linea, Eni Rewind si impegna, fra altro, a richiedere un'informativa antimafia sui fornitori e subappaltatori per tutte le forniture definite come "sensibili", a esigere che gli stessi fornitori accendano conti correnti bancari "dedicati" per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto di appalto e inviare alla Prefettura informazioni periodiche sullo stato dei lavori.

Alle Intese di Legalità partecipano tutti gli stakeholder istituzionali e le organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di garantire la legalità e la trasparenza nelle attività di risanamento ambientale, oltre al monitoraggio continuo dei cantieri da parte delle forze dell'ordine.

Tra gli impegni previsti riveste particolare importanza la sicurezza sul lavoro, per la quale Eni Rewind garantisce che vengano efficacemente tutelate le condizioni di impiego delle maestranze, la loro salute e la tutela dell'ambiente.

CLIENTI

Le sfide globali in corso impongono una visione d'insieme dei progetti di bonifica e di rigenerazione delle risorse, accompagnata da una maggiore collaborazione fra operatori, istituzioni e realtà territoriali.

Eni Rewind, grazie all'esperienza maturata nella gestione di situazioni anche critiche in siti con storie industriali molto diverse tra loro, assicura ai propri clienti, sia pubblici

che privati, una gestione efficace e sostenibile delle attività ambientali, in conformità alle normative vigenti. La Società ha sviluppato competenze specialistiche nella progettazione ambientale, nelle attività di bonifica e nella gestione di acque e rifiuti, in grado di massimizzare l'efficacia e l'efficienza di ogni intervento, offrendo soluzioni innovative e sostenibili. Come società ambientale di Eni contribuisce attivamente alla diffu-

sione di best practice in un processo di cambiamento virtuoso cui tutti gli stakeholder contribuiscono per perseguire gli interessi dei territori e delle comunità che li abitano.

Nel 2020-2021 la Società ha ricevuto importanti incarichi per conto di clienti terzi relativi ad attività di assessment ambientale, caratterizzazione di suoli e progettazione di interventi di bonifica e assistenza negli iter di permitting.

La bonifica dell'Area Collina nel sito di Mantova per Edison

